

Il programma sarà costituito da due assi principali: gli scambi multilaterali di giovani e alcune attività di servizio volontario. Inoltre, sono previste misure d'incentivazione, avvio e accompagnamento per migliorare la qualità degli scambi e del livello di partecipazione dei giovani interessati (brevi corsi di formazione, attività informative per i giovani, visite di studio, sostegno all'istituzione di consigli nazionali della gioventù e collaborazione nel campo degli studi sulla situazione dei giovani).

L'attuazione del programma si baserà sull'esperienza acquisita nell'ambito del programma comunitario Gioventù per l'Europa, con il sostegno dell'ufficio d'assistenza tecnica del programma Socrates. Saranno designati dei responsabili nazionali in ognuno dei 12 partner che assicureranno la promozione e la gestione del programma in collaborazione con le strutture europee di coordinamento, in particolare la rete di agenzie nazionali di Gioventù per l'Europa con sede in ognuno degli Stati membri.

Il programma, presentato al Comitato euromediterraneo di Barcellona il 25 novembre 1998, è stato approvato dai 27 partner euromediterranei ed entrerà nella fase operativa all'inizio del 1999. Dal 1995, il programma Gioventù per l'Europa ha permesso di finanziare progetti riguardanti giovani della Comunità e dei partner mediterranei per un importo annuale di circa 1 milione di euro e, dal 1996, ha consentito l'invio di numerosi giovani volontari europei nell'ambito dell'iniziativa per il Servizio volontario europeo.

---

(1999/C 207/195)

**INTERROGAZIONE SCRITTA P-3893/98**  
**di Arlindo Cunha (PPE) alla Commissione**

(11 dicembre 1998)

*Oggetto:* Quote per la campagna del pomodoro

Può la Commissione indicare come intende redistribuire nel 1999 le quote per la campagna del pomodoro sulla base dei dati forniti da ciascuno Stato membro, sapendo che esistono dubbi legittimi quanto alla veridicità di alcuni di essi?

Nel qual caso, può la Commissione far sapere quali procedure intende adottare se si dovesse accertare, successivamente alla suddetta redistribuzione, che le cifre su cui essa è basata non sono veritiere?

In qual modo i produttori degli Stati membri verranno allora indennizzati dei danni derivanti da tale decisione, in particolare per quanto riguarda la fissazione delle loro quote?

**Risposta data dal sig. Fischler in nome della Commissione**

(13 gennaio 1999)

Per quanto riguarda la veridicità di alcuni dati utilizzati per calcolare la ripartizione delle quote tra gli Stati membri nella campagna di commercializzazione 1999/2000, sulla quale l'onorevole parlamentare esprime dubbi, la Commissione sa soltanto che in uno Stato membro sono in corso indagini giudiziarie.

La Commissione calolerà le quote in questione sulla base delle informazioni ufficiali degli Stati membri, cui deve attenersi fino a quando non siano invalidate da circostanziate e incontrovertibili constatazioni, in special modo giudiziarie.

Ove l'onorevole parlamentare disponesse di tali informazioni, la Commissione lo invita a metterle a sua disposizione.

---

(1999/C 207/196)

**INTERROGAZIONE SCRITTA E-3899/98**  
**di Patricia McKenna (V) alla Commissione**

(4 gennaio 1999)

*Oggetto:* Partecipazione della Commissaria Emma Bonino all'incontro «Bilderberg» 1998

In relazione all'incontro «Bilderberg» che ha avuto luogo dal 14 al 17 maggio 1998 a Turnberry, Scozia, al quale ha partecipato la Commissaria Bonino, può la Commissione far sapere:

1. quali elementi compongono il costo totale del viaggio? Le spese sono state rimborsate a suo tempo e, in caso contrario, chi le ha sostenute?